

Silvia Brambilla Sezioni di Infinito

Giugno 2025 - Febbraio 2026

Arte in Bene è un'iniziativa finalizzata a valorizzare le opere d'arte che vengono esposte nella sede della Direzione Generale di Bene e ospitate temporaneamente nei luoghi di passaggio frequentati da ospiti e da partner che ci fanno visita.

L'obiettivo è quello di promuovere nuove sensibilità nel luogo di lavoro quotidiano, che possano valorizzare "il bello in sé", aiutandoci a riconoscere anche il senso estetico nelle cose che facciamo, e a guardare con fiducia al futuro e al grande tema dell'innovazione che caratterizza il Sistema Benefit.

La nona mostra vede protagonista l'artista **Silvia Brambilla**, che esibirà fino a gennaio 2026 alcune sue opere in un'esposizione a tema dal titolo **Sezioni di Infinito** che, attraverso luci e ombre, invita a perderci in un labirinto di forme e significati dove i piani si intrecciano e si sovrappongono, destabilizzando l'apparente equilibrio della realtà.

A seguire, è previsto il subentro di un nuovo autore di arte contemporanea, con una propria mostra personale, che verrà inaugurata a febbraio 2026.

Esposizione presso la Direzione Generale

Bene Assicurazioni S.p.A. Società Benefit Via dei Valtorta, 48 20127 Milano (MI)

www.bene.it

- 1º mostra Manuel Felisi Gennaio 2018 - Settembre 2018
- 2º mostra Fabio Giampietro Ottobre 2018 - Giugno 2019
- 3º mostra Paolo Ceribelli Giugno 2019 - Febbraio 2020

Sezioni di Infinito

Nel mondo odierno, basato sulle immagini e dominato da una tecnologia che permette una trasmissione e una riproducibilità di informazioni mai viste prima, uno dei principali aspetti che un artista deve prendere in considerazione è quello della riconoscibilità. Per non scomparire nel mare delle infinite proposte visive che invadono le nostre pupille, infatti, è necessario che le proprie opere possano essere riconoscibili – e riconosciute – tra tutte le altre. Risultare inconfondibili agli occhi dello spettatore è sempre più complesso poiché, oltre alla perfezione nella padronanza della tecnica, sono necessari uno stile, una forma e una capacità di veicolare il proprio messaggio sempre più raffinati.

La carriera, ormai quasi ventennale, di Silvia Brambilla comincia con la scultura, la manipolazione e la cottura della ceramica raku, che per prima le permette di esprimere la propria propensione alla creatività e alla comunicazione attraverso l'arte. Il passaggio alla pittura avviene senza soluzione di continuità, come un naturale ampliamento delle tecniche che le permettono di esplorare la propria interiorità e confrontarsi con il mondo che la circonda, in un dialogo complesso ed elaborato. In questo momento nasce l'elemento che più caratterizza la sua

- 4º mostra Tommaso Terruzzi Marzo 2020 - Ottobre 2020
- 5º mostra Tamas Jovanovics Giugno 2021 - Febbraio 2022
- 6º mostra Lorenzo Puglisi Ottobre 2022 - Luglio 2023

- 7º mostra Orticanoodles Novembre 2023 - Giugno 2024
- 8º mostra Gennaro Mele Ottobre 2024 - Maggio 2025
- 9º mostra Silvia Brambilla Giugno 2025 - Febbraio 2026

produzione artistica: il leitmotiv dell'intreccio, efficace sia per riconoscibilità che, aspetto ancor più importante, come mezzo per comunicare il suo messaggio e portare avanti la propria ricerca. L'artista costruisce un ampio e complesso mondo di intrecci incastonato in un universo di colore e sfumature. La costruzione di piani opposti logora ogni certezza e insinua un perenne dubbio sul quale sia il piano principale e quale lo sfondo.

Qui l'importanza dell'impatto e la capacità di trasmettere il proprio messaggio. Nei suoi quadri, Silvia Brambilla esprime tutta la propria interiorità e riproduce un mondo intimo di emozioni e riflessioni. Nello stesso momento, ci comunica una complessità e una profondità che pervadono le nostre vite e che ognuno di noi può riconoscere e condividere con l'artista. La ricerca estetica si sovrappone alla ricerca del bandolo della matassa di un mondo che è intimo e personale e, allo stesso tempo, condiviso e sociale. L'universo creato da Silvia Brambilla è un intricato labirinto, in cui le strade si incrociano, si diramano, si sovrappongono. I piani si compenetrano tra loro, debilitando l'equilibrio che credevamo sostenesse il nostro mondo e le nostre vite.

Come racconta l'artista, dopo aver disegnato e dipinto la composizione, arriva il momento più importante, il "rito dell'ombra" che la porta a immergersi nell'opera

per darle vita tramite l'inserimento delle ombre. L'incredibile precisione nel tratto e nella composizione rendono gli intrecci tridimensionali, la contrapposizione tra luci e ombre è talmente realistica da "far uscire" il disegno dal piano della tela. Di più, riesce a "far entrare" lo spettatore nel dipinto. Spesso sottovalutata dallo sguardo e meno impressionante dell'impatto che hanno i colori stesi sulle tele, l'ombra è in realtà la vera protagonista della tridimensionalità delle opere dell'artista. Ciò che permette di creare la tridimensionalità degli spazi tipica delle opere di Brambilla, infatti, sono proprio le ombre che si inseriscono e creano gli intrecci, facendoli risaltare e fuoriuscire dallo sfondo in cui sono immersi. Queste caratteristiche sono particolarmente evidenti nelle tridimensionalità e profondità delle serie Blast, Oblivion e Vision.

Una serie di opere sono state definite dall'artista "rotte", Broken, poiché per la prima volta un elemento arriva a disturbare la perfezione compositiva. Le linee risultano interrotte nella loro uniformità da elementi, simili alle strisce del nastro adesivo utilizzato dall'artista per comporre i disegni, che improvvisamente rompono la magia del sogno astratto e riportano l'osservatore nella materialità della sua realtà. Verrebbe quasi voglia di provare a togliere quel fastidioso nastro, tanto perfetto da sembrare reale, per poter nuovamente immergersi nel cosmo onirico che vi

sta sotto. Ma l'obiettivo di Silvia Brambilla è proprio quello di ricollegare il mondo della sua creatività alla materialità del reale, contaminarsi per rendere più incisivo il suo messaggio. Un primo esempio si può rintracciare nella serie Ethereal, in cui gli intrecci si innestano su sfondi che evocano cieli di mondi sconosciuti.

Silvia Brambilla non si lascia limitare dal supporto, ma cerca sempre più di dimostrare la propria volontà di intrecciare la propria arte con la vita vissuta, un primo esempio è la serie Melodramma. Questi lavori sono composti da libretti d'opera degli anni '20 e '30, appartenuti al nonno dell'artista, sui quali sono presenti composizioni a matita e acquerello. Il recupero, anche affettivo, di oggetti legati alla storia e all'arte musicale passa attraverso la volontà di dare loro un nuovo senso estetico. L'intervento dell'artista non è legato al tema, alla storia o al messaggio delle opere riportate sui libretti, bensì alla composizione grafica che le parole che compongono i testi formano sulle pagine. Il lavoro estetico si intreccia con le strutture grafiche testuali con soluzioni inaspettate, per cui sfogliare i Melodrammi si trasforma in una lettura artistica doppia in bilico tra il recupero storico del testo e la sorprendente novità della composizione dell'artista.

Con la serie Innesti, ultima in ordine cronologico ed esposta in esclusiva per la prima volta nella presente mostra, Silvia Brambilla irrompe definitivamente nel mondo reale. Il suo universo di intrecci si dispiega nelle fotografie, rigorosamente scattate dall'artista che in questo modo aggiunge un'ennesima tecnica al suo ormai sterminato bagaglio artistico, congiungendosi alle forme e alle figure che vediamo quotidianamente intorno a noi. Zone di degrado, edifici abbandonati, archeologia industriale, ma anche ristrutturazioni, ricostruzioni, cantieri per il miglioramento urbano. Questi ambienti, che sembrano raccontare storie totalmente opposte, sono invece parte di un futuro possibile. Le nostre città sono spesso costellate di quartieri e palazzi lasciati a sé stessi e ciò che Silvia Brambilla ci vuole comunicare è una prospettiva positiva: sta a tutti noi sviluppare la sensibilità necessaria per spingere al recupero e alla nuova valorizzazione, anche in ottica ecologica, dei luoghi in cui viviamo. Dove questa rigenerazione viene compiuta non migliora solo l'estetica del luogo, ma la stessa qualità di vita delle persone che lo abitano e che lo vivono. La ricaduta positiva è sull'intera società.

La prospettiva ecologista e attenta agli aspetti sociali è scaturita, quasi naturalmente, dall'incontro tra la sensibilità e la profondità della ricerca dell'artista all'interno del proprio mondo interiore con la realtà esteriore che coinvolge gli individui e la società. Invece di limitarsi alla critica, Silvia Brambilla persegue anche in questo campo la sua pratica di approfondire e indagare per trovare una proposta originale, sia artistica che sociale, per incidere nel mondo in cui viviamo e provare a dare il proprio contributo per migliorarlo.

Vittorio Fiori



Titolo: **OBLIVION**

Tecnica: acrilico su tela Misure: 100 x 150 cm



Titolo: VISION 3

Tecnica: acrilico su tela

Misure: 120 x 90 cm



Titolo: **VISION**

Tecnica: acrilico su tela

Misure: 120 x 90 cm



Titolo: ETHEREAL 5

Tecnica: acrilico su tela

Misure: 100 x 80 cm





Titolo: **OBLIVION 11**

Tecnica: acrilico su tela

Misure: 80 x 60 cm

Anno: 2020

Silvia Brambilla

Titolo: OBLIVION 7

Tecnica: acrilico su tela

Misure: 80 x 60 cm





Titolo: **OBLIVION 9**

Tecnica: acrilico su tela

Misure: 80 x 60 cm

Anno: 2020

Silvia Brambilla

Titolo: OBLIVION 17

Tecnica: acrilico su tela

Misure: 80 x 60 cm





Titolo: **OBLIVION 10**

Tecnica: acrilico su tela

Misure: 80 x 60 cm

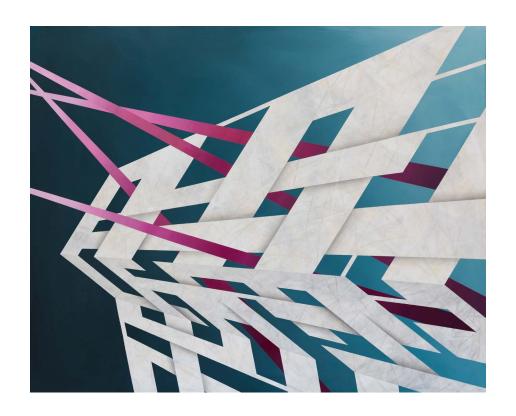
Anno: 2020

Silvia Brambilla

Titolo: OBLIVION 6

Tecnica: acrilico su tela

Misure: 80 x 60 cm



Titolo: **BROKEN 14**

Tecnica: acrilico su tela Misure: 80 x 100 cm





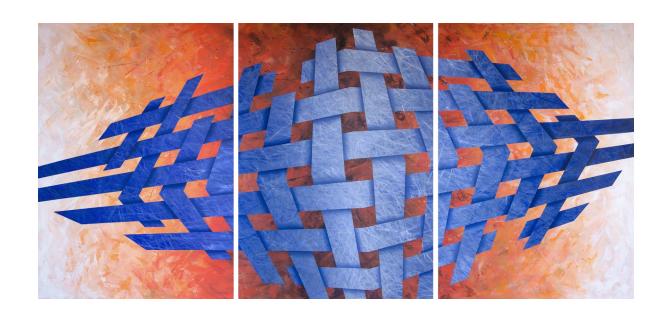




Titolo: **BOZZETTI**

Tecnica: acquerelli e matite su carta

Misure: 19 x 24 cm



Titolo: **BLAST**

Tecnica: acrilico su tela Misure: 100 x 210 cm



Titolo: INNESTO 1

Tecnica: tecnica mista su tela

Misure: 21 x 40 cm



Titolo: INNESTO 4

Tecnica: tecnica mista su tela

Misure: 38 x 60 cm



Titolo: INNESTO 5

Tecnica: tecnica mista su tela

Misure: 38 x 50 cm



Titolo: INNESTO 6

Tecnica: tecnica mista su tela

Misure: 38 x 50 cm



Titolo: **INNESTO 7**

Tecnica: tecnica mista su tela

Misure: 35 x 50 cm



Titolo: INNESTO 8

Tecnica: tecnica mista su tela

Misure: 35 x 50 cm





Titolo: Serie MELODRAMMA

Tecnica: acquerelli e matite su libretti d'opera

Misure: teche 22 x 30 cm

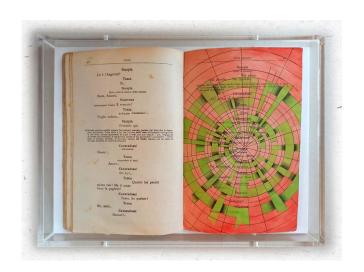




Titolo: **Serie MELODRAMMA**

Tecnica: acquerelli e matite su libretti d'opera

Misure: teche 22 x 30 cm





Titolo: Serie MELODRAMMA

Tecnica: acquerelli e matite su libretti d'opera

Misure: teche 22 x 30 cm

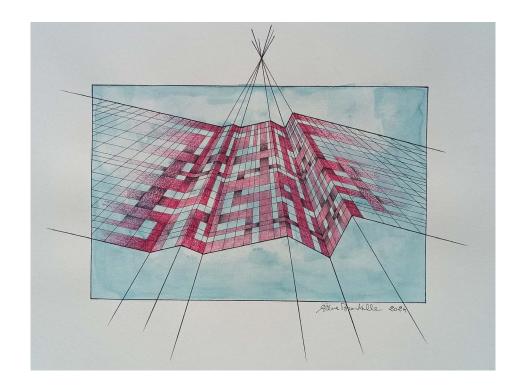




Titolo: **Serie MELODRAMMA**

Tecnica: acquerelli e matite su libretti d'opera

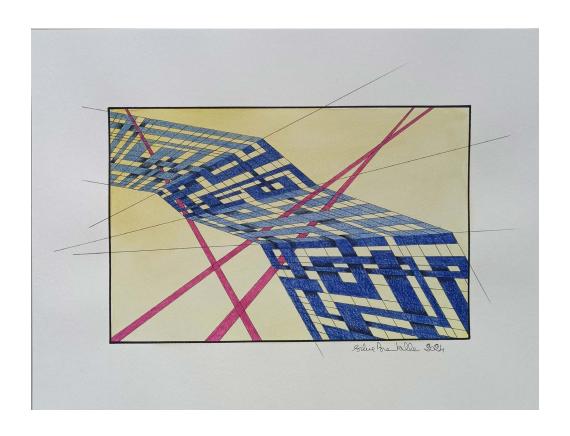
Misure: teche 22 x 30 cm



Titolo: **BOZZETTO**

Tecnica: acquerelli e matite su carta

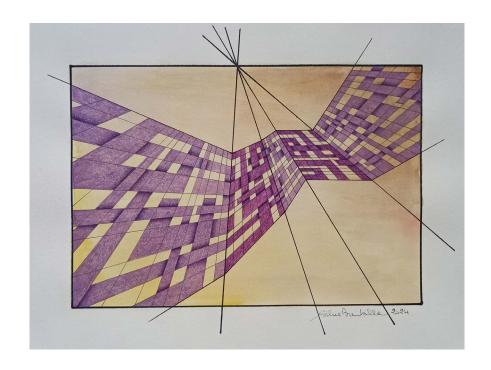
Misure: 30 x 40 cm



Titolo: **BOZZETTO**

Tecnica: acquerelli e matite su carta

Misure: 30 x 40 cm



Titolo: **BOZZETTO**

Tecnica: acquerelli e matite su carta

Misure: 30 x 40 cm



Titolo: **BOZZETTO**

Tecnica: acquerelli e matite su carta

Misure: 30 x 40 cm



Titolo: **BOZZETTO**

Tecnica: acquerelli e matite su carta

Misure: 40 x 30 cm



Nata nel 1964 a Monza, dove tuttora vive e lavora. Il suo primo approccio col mondo dell'arte è avvenuto molto tempo fa: sin da piccola ha coltivato la passione per il disegno, e a piccoli passi si è avvicinata alla pittura figurativa. Presto ha capito che curiosità e creatività avrebbero accompagnato la sua avventura alla ricerca di esperienze artistiche diverse. Spinta dal desiderio di apprendere nuove abilità, decide di frequentare lezioni di disegno e pittura, affinando le diverse tecniche di decorazione, e poi di seguire un corso di modellazione dell'argilla. Incuriosita dalla tecnica Raku, ne rimane oltremodo affascinata, sia per l'incontro diretto con la materia che per la scoperta dell'arte del fuoco. Grazie allo studio approfondito di questa tecnica e alla sua ricerca è arrivata a realizzare delle forme via via più personali, e così dall'incontro con i quattro elementi prendono vita i suoi intrecci. È proprio da questa esperienza che il suo percorso espressivo in ambito pittorico, inizialmente partito dalla rappresentazione figurativa, si sposta verso una sperimentazione geometrica di intrecci e luci, dapprima più rigorosa e nitida, in seguito con un uso del colore meno definito e più libero, senza mai tralasciare quegli intrecci che sono diventati il suo tratto distintivo. Una trama che insegue con insistenza e che, con l'ordito del colore, crea un tessuto personale che le permette di esprimere il suo vissuto. Durante il suo viaggio nel mondo dell'arte ha avuto l'occasione di esporre le sue opere in diverse mostre collettive in Italia e all'estero. Ha ottenuto molti premi e riconoscimenti in concorsi artistici importanti, ha partecipato a numerose fiere di arte contemporanea e ha allestito le sue mostre personali presso sedi prestigiose. Attualmente, oltre alla mostra personale "SEZIONI DI INFINITO" in corso dal 31 maggio 2025 nella sede di Bene Assicurazioni a Milano, sarà presente anche con alcune opere presso Palazzo Nicolosio Lomellino in occasione della 6° BIENNALE DI GENOVA che si terrà dal 14 al 28 giugno 2025.

Arte in bene

Bene Assicurazioni S.p.A. Società Benefit



www.bene.it



beneassicurazioni



beneassicurazioni



bene-assicurazioni

Silvia Brambilla



www.silviabrambilla.it



o silviabiart